

Abbiamo visto che:

Una successione convergente è limitata.

Il viceversa non è vero (Esempio:  $(-1)^n$  è limitata ma non ha limite)

→ Però è vero a meno di sottosucce<sup>ni</sup> come si vede nel prossimo Teorema

### TEOREMA di Bolzano-Weierstrass.

Ogni successione limitata ammette almeno una sottosucce<sup>ni</sup> convergente.

$a_n = (-1)^n$  è limitata, non converge ma ammette sotto succ<sup>ni</sup> convergenti

per  $a_{2n} = (-1)^{2n} = 1 \rightarrow 1$

$a_{2n+1} = (-1)^{2n+1} = -1 \rightarrow -1$

Esempio più interessante:  $a_n = \sin n$  è limitata  $|a_n| \leq 1 \forall n$

### Dim. Bolzano-Weierstrass

Si basa sulla seguente prop.

PROP Ogni succe<sup>ni</sup> di numeri reali ammette una sottosucce<sup>ni</sup> monotona

(Per. es.  $a_n = (-1)^n$  "contiene" la sottosucce<sup>ni</sup>  $a_{2n} \equiv 1$  (crescente e decrescente)

### Conclusione dim. Bolzano-Weierstrass.

Sia  $\{a_n\}$  limitata. Da essa, per la prop., estraggo una sottosuccessione  $\{a_{k_n}\}$  monotona (crescente o decrescente)

Tale sottosucce<sup>ni</sup> è limitata perché lo era quella di partenza

Quindi  $\{a_{k_n}\}$  è crescente e limitata } in entrambi i casi  
oppure decrescente e limitata } ammette limite finito.

□

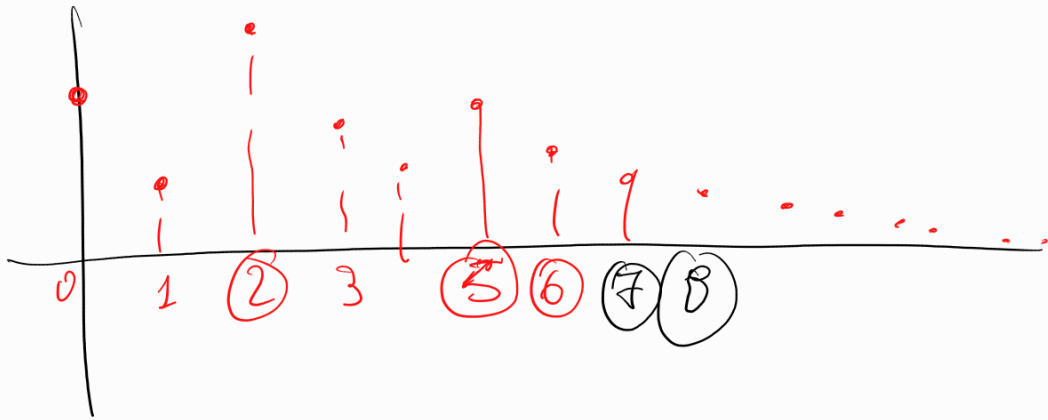
Resta solo da provare la prop.

**PROP** Ogni successione di numeri reali ammette una sottosuccessione monotona

Dim. Sia  $\{a_n\}$  una successione di reali.

Diremo che l'indice  $n_0$  è un "picco" per  $\{a_n\}$  se

$$a_{n_0} \geq a_n \quad \forall n \geq n_0.$$



Due casi possibili:

1) i picchi sono infiniti.

In questo caso sia  $a_{k_n}$  la sottosuccessione che contiene solo i  $k_n$  picchi. Tale sottosuccessione è decrescente: infatti se

$$a_{k_{n+1}} \stackrel{?}{\leq} a_{k_n} \quad \text{vero perché } k_n \text{ è un picco e } k_{n+1} > k_n$$

2) i picchi sono in numero finito (o nessuno)

In tal caso sia  $k_0$  un intero strettamente maggiore di ogni picco.

$$\Rightarrow k_0 \text{ non è un picco} \Rightarrow \exists k_1 > k_0 \text{ t.c. } a_{k_1} > a_{k_0}$$

$$\Rightarrow k_1 \text{ non è un picco} \Rightarrow \exists k_2 > k_1 \text{ t.c. } a_{k_2} > a_{k_1}$$

Procedendo in questo modo, costruisco una sottosuccessione

$\{a_{k_n}\}$  strettamente crescente.

Resta da dimostrare il criterio del rapporto.

## TEOREMA

Sia  $\{a_n\}$  una succ<sup>ne</sup> di numeri positivi t.c.

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = l. \quad \text{Allora:}$$

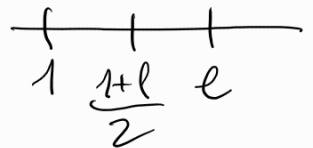
1) se  $l \in (1, +\infty]$ ,  $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty$ ;

2) se  $l \in [0, 1)$ ,  $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0$ .

Dim 1)  $\exists m > 1$  t.c.  $\frac{a_{n+1}}{a_n} > m$  def<sup>te</sup>.

Se  $l \in (1, +\infty)$  basta prendere  $m = \frac{1+l}{2}$

se  $l = +\infty$  basta prendere  $m = 5$ .



$$\Rightarrow \exists n_0 \text{ t.c. } \forall n \geq n_0 \quad \frac{a_{n+1}}{a_n} > m > 1.$$

Sia ora  $n > n_0$ .

$$\Rightarrow a_n > m \underbrace{a_{n-1}}_{m a_{n-2}} > m^2 a_{n-2} > m^3 a_{n-3} > \dots > m^{n-n_0} a_{n_0}$$

$$\Rightarrow a_n > m^{n-n_0} a_{n_0} = \underbrace{m^n}_{\substack{\downarrow \\ +\infty}} \underbrace{\frac{a_{n_0}}{m^{n_0}}}_{\substack{= \\ c}} \rightarrow +\infty$$

$\Rightarrow$  Teor. catabiniera

$$a_n \rightarrow +\infty.$$

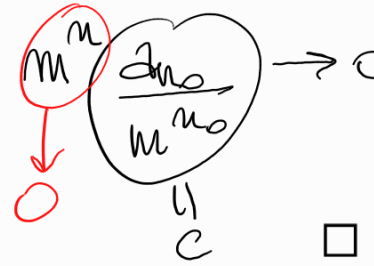
2° caso  $l \in [0, 1) \Rightarrow$  def<sup>te</sup>  $\frac{a_{n+1}}{a_n} < m < 1$

$$\Rightarrow \exists n_0 \text{ t.c. } \forall n \geq n_0 \quad \frac{a_{n+1}}{a_n} < m.$$

Sia  $n > n_0$

$$0 < a_n < m a_{n-1} < \dots < m^{n-n_0} a_{n_0} = m^n \frac{a_{n_0}}{m^{n_0}} \rightarrow 0$$

Si conclude con il teor. dei carabinieri.



OSS Il criterio del rapporto, come si vede dalla dim. funziona solo se  $a_n \rightarrow +\infty$  almeno esponenzialmente ( $a_n > C m^n$ ,  $m > 1$ )

oppure se  $a_n \rightarrow 0$  almeno esponenzialmente ( $a_n < C m^n$ ,  $m < 1$ )

Se  $a_n \sim n^k$  oppure  $a_n \sim n^{-k}$ , oppure  $a_n \sim (\log n)^k$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = 1.$$

$$a_n = n^2 + 3.$$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{(n+1)^2 + 3}{n^2 + 3} \rightarrow 1$$

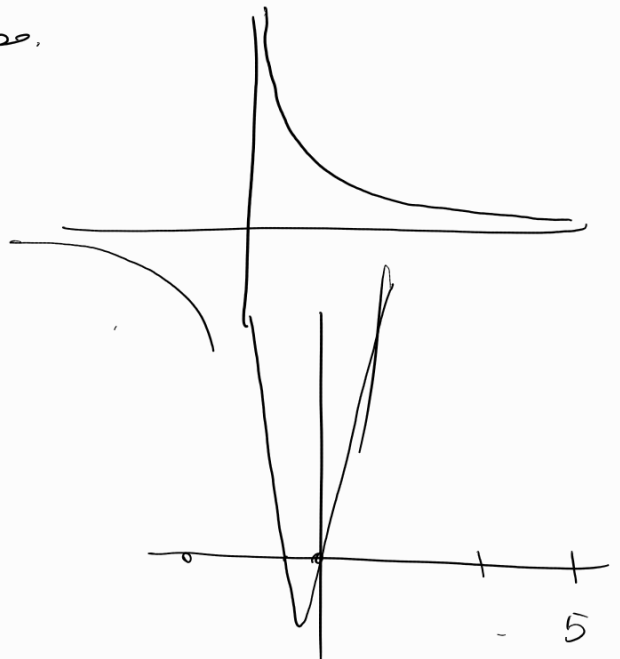
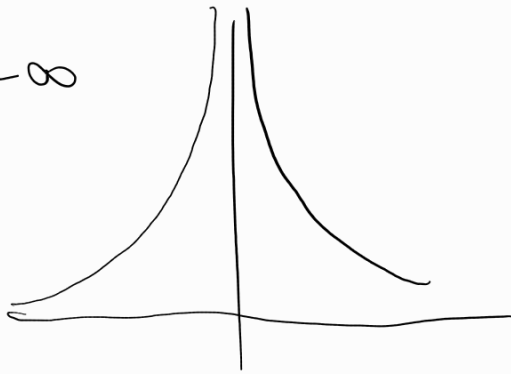
# Limiti di funzioni

Vogliamo definire espressioni del tipo.

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 5} (3x^2 + x) = 80$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x^2} = +\infty$$

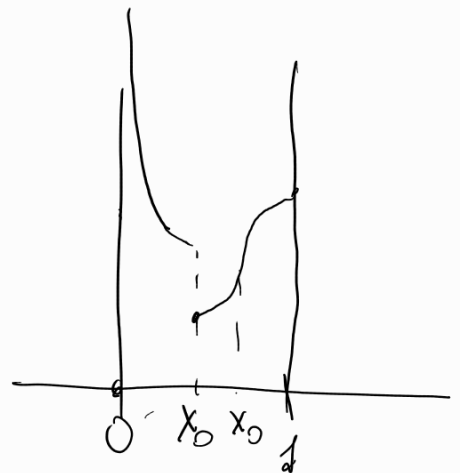


$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \sqrt{1 + \frac{1}{x^2}} = 1.$$

La prima cosa da fare per definire  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$  è capire chi può essere  $x_0$ . Questo è legato a come è fatto il dominio di  $f$ .

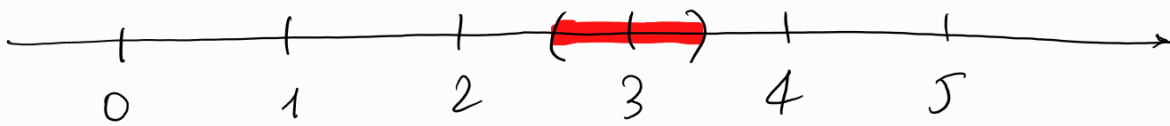
$$f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

Per esempio, se  $f: (0, 1) \rightarrow \mathbb{R}$  ha senso provare a considerare il limite per  $x \rightarrow x_0 \in [0, 1]$  non ha senso considerare il limite per  $x \rightarrow 2$



Se  $f: (-\infty, 2)$ , posso considerare il limite per  $x \rightarrow x_0 \in [-\infty, 2]$

$$\text{Se } f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R} \\ x = n \mapsto f(n) \text{ di}$$



In questo caso l'unico limite che ha senso è per  $n \rightarrow +\infty$ .  
 Ad ogni altro  $x_0$  non mi posso "avvicinare" da valori di  $n$ .

**DEF** Punti di accumulazione

Sia  $X \subseteq \mathbb{R}$ .  $x_0 \in \mathbb{R}^* = \mathbb{R} \cup \{\pm\infty\}$  si dice pto di accum. di  $X$  se ogni intorno di  $x_0$  contiene infiniti punti di  $X$ . Se un punto di  $X$  non è punto di accumulazione di  $X$  si dice pto isolato di  $X$ .

Esempi  $X = (0, 1)$ .



$\frac{1}{2}$  è pto di accum. di  $X$ ? sì

0 " " " " " " ? sì

1 " " " " " " ? sì

$\frac{3}{2}$  è pto di accum. di  $X$ ? NO

$-\infty$  " " " " " " ?

$\{\text{Pti di accum. di } (0, 1)\} = [0, 1]$

Se  $X = [0, 1]$ ? I suoi punti di accum. sono gli stessi.

Se  $X = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty)$ , i suoi pti di accum. sono tutti i pti di  $\mathbb{R}^*$ .

Se  $X = \mathbb{N}$ , l'unico pto di accum. è  $+\infty$ , tutti i pti di  $\mathbb{N}$  sono pti isolati di  $\mathbb{N}$ .

Ovviamente, gli insiemi costituiti da un numero finito di punti non hanno punti di accum.

$X = \mathbb{Q} \Rightarrow$  I pti di accum. di  $\mathbb{Q}$  sono tutti i pti di  $\mathbb{R}^*$

## Proprietà vere definitivamente.

Siano  $X \subseteq \mathbb{R}$ ,  $P(x)$  una proprietà dipendente da  $x \in X$ .  
Diremo che  $P(x)$  è vera definitivamente per  $x \rightarrow x_0$  se

- 1)  $x_0 \in \mathbb{R}^*$  è pto di accum. di  $X$ .
- 2)  $\exists$  intorno  $U$  di  $x_0$  t.c.  $P(x)$  è vera  $\forall x \in U \cap X \setminus \{x_0\}$

Esempio: (di solito, se non specificato, si prende  $X$  l'insieme dove ha senso la  $P(x)$ ).

1)  $3x+1 > 0$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow 0$ ? In questo caso  $X = \mathbb{R}$

Si, basta prendere

$$U = B_{1/3}(0) = \left(-\frac{1}{3}, \frac{1}{3}\right)$$

$$3x+1 > 0 \quad \forall x \in U \cap X \setminus \{0\}$$

2) Sia  $f(x) = \begin{cases} 3x+1 & \text{se } x \neq 0 \\ -6 & \text{se } x = 0. \end{cases}$

Posso dire che  $f(x) > 0$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow 0$ ?

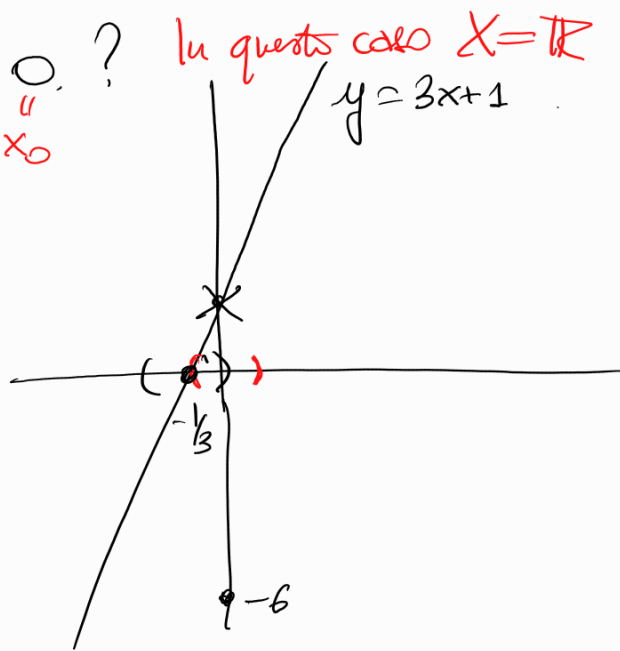
Si, basta prendere come prima  $U = \left(-\frac{1}{3}, \frac{1}{3}\right)$

$$f(x) > 0 \quad \forall x \in U \setminus \{0\}$$

3)  $3x+1 > 0$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow -1/3$ ?

NO, perché preso qualunque intorno di  $-1/3$

la condizione non è verificata nella metà sinistra dell'intorno.



4)  $x^2 > 0$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow 0$ ?

sì. Infatti preso un intorno  $(-1, 1)$  di 0, si ha  
 $x^2 > 0 \quad \forall x \in (-1, 1) \setminus \{0\}$

5)  $x^2 > 1000$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow +\infty$ ?

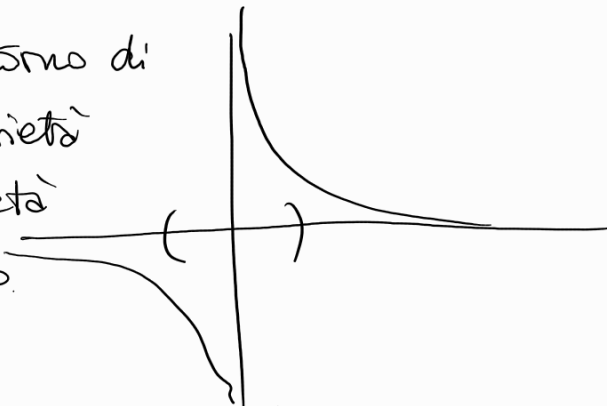
Basta prendere l'intorno di  $+\infty$   $U = (+\sqrt{1000}, +\infty]$

$x^2 > 1000 \quad \forall x \in U$

$x^2 > 1000$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow -\infty$ ? sì.

6)  $\frac{1}{x} > 0$  def<sup>te</sup> per  $x \rightarrow 0$ ? NO

Preso qualunque intorno di  
 $x_0 = 0$ , la proprietà  
è falsa nella metà  
sinistra dell'intorno.



Se  $X = \mathbb{N}$ , la def<sup>te</sup> di "definitivamente" (per  $n \rightarrow +\infty$ )  
coincide con quella già vista.

$P(n)$  è vera def<sup>te</sup> per  $n \rightarrow +\infty \iff \exists K \quad \text{t.c.}$

$P(n)$  è vera  $\forall n > K$

ciò equivale a dire  $\iff \exists U = (K, +\infty]$  t.c.

$P(n)$  è vera  $\forall n \in U \cap \mathbb{N}$